

biennale

GENOVA
10-12 OTTOBRE 2014



COMUNE DI GENOVA

NOI

IMITI

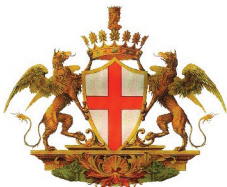
Noi ci siamo!

Il Comune di Genova
per i Cittadini con i Cittadini

GENOVA
MORE THAN THIS

👏 voglio dire, voglio fare, voglio esserci 📊
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale **PROSSIMITÀ** 2014



COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova per i Cittadini con i Cittadini

Dal 10 al 12 ottobre la città di Genova ospita la prima edizione della Biennale della Prossimità accogliendo centinaia di realtà del terzo settore che credono in una scommessa sociale e culturale.

Ringrazio il Sindaco per avermi affidato l'incarico di coordinare il coinvolgimento della struttura comunale e i colleghi assessori che mi hanno dato suggerimenti, inviato documentazione e sostenuto in questa sfida.

E' parso, infatti, subito chiaro quanto fosse complesso ricercare le pratiche di prossimità all'interno dell'agire di diversi servizi ed uffici e tra le maglie di numerosi progetti ed interventi che caratterizzano l'azione del Comune. Questa pubblicazione, dedicata ad esempi di azioni e progetti che vedono come attori il Comune, i Municipi, la società civile e i cittadini, costituisce l'inizio di una riflessione su cosa sia la prossimità per un'istituzione pubblica coinvolgendo tutti coloro che credono nel valore e nella forza della democrazia.

Nonostante le visioni, i significati e gli orizzonti che emergono dai vari esempi qui riportati possano sembrare distanti tra loro, in realtà c'è un filo rosso che li unisce, che è il fare insieme, la cura condivisa, la qualità della convivenza.

La Biennale della Prossimità è una grande fiera di tutti i modi per essere l'un l'altro solidali, dei modi per fare gruppo e in questo modo risparmiare, per condividere spazi, cose, servizi, per partecipare ciascuno con le proprie risorse ad una città solidale. Non è la fiera dell'assistenza, non ci sono aiutati e aiutanti, assistenti e assistiti, la solidarietà può essere paritaria, può essere mutualistica. Questa è l'idea di città che vorrei, questo è il modo, secondo me l'unico, che ci permette di rispondere alla crisi. Perché io non credo che la risposta sia la crescita. Non credo nella ripresa del mercato dell'auto, credo nel car sharing. Credo nel riciclo, nel riuso, nel superamento del consumismo.

Penso che anche il nostro sistema dei servizi pubblici possa rientrare in questa filosofia. Per le amministrazioni non si tratta di ritirarsi dai propri impegni istituzionali, dobbiamo salvaguardare gli investimenti pubblici per sostenere i cittadini, a partire da quelli più in difficoltà. Ma questo sistema di welfare sarà per sempre insufficiente se la società continuerà a divaricare le distanze tra chi ce la fa e chi non ce la fa.

Le politiche pubbliche devono promuovere le vicinanze, gli scambi, le comunità solidali.

I servizi sociali che ho trovato entrando nel mio ruolo di assessore stanno giocando un ruolo strategico e silenzioso in questa direzione. Al sistema di protezione affiancano progetti co-gestiti con le associazioni e gli enti non profit del territorio, con la collaborazione delle imprese, dei commercianti, delle scuole, come di cittadini singoli.

Genova 10-12 ottobre 2014

🏠 voglio dire, voglio fare, voglio esserci 🏠
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale **PROSSIMITÀ** 2014

Abbiamo a Genova negozi sociali che ridistribuiscono beni alimentari di prossima scadenza, appartamenti in coabitazione tra persone anziane sole, banche del tempo, dove le persone scambiano competenze. Presso i servizi sociali e sociosanitari è possibile imparare ad assistere il proprio familiare ammalato di alzheimer, partecipare ad un gruppo di mutuo aiuto per affrontare insieme ad altri una fase difficile della vita, proporsi per prendere in affitto il proprio vicino anziano. È stato avviato un sistema per ridistribuire presso le mense caritative, i cibi cucinati e avanzati dalle mense scolastiche e aziendali. Molta attenzione è anche riposta verso quelle trasformazioni urbanistiche della città o riqualificazioni di quartieri attraverso le quali non solo recuperare spazi fisici abbandonati o degradati, ma anche ricostruire legami sociali frantumati e porre le basi per nuove forme di convivenza. Accanto a questi progetti, i cittadini, organizzati e non, sono protagonisti di moltissime altre esperienze di prossimità con le quali mettono a disposizione il loro tempo e le loro energie per curare uno spazio verde, fare piccole manutenzioni in spazi pubblici, piazze, edifici scolastici, organizzare luoghi di scambio e di socialità nei quartieri attraverso la coltivazione di un orto urbano condiviso. In queste attività è fondamentale il ruolo dei Municipi, le nostre istituzioni più vicine ai cittadini, che con l'ausilio dei servizi scolastici ed educativi, degli uffici tecnici, dei musei e delle biblioteche, supportano e contribuiscono alla realizzazione condivisa di un'azione di cura dei beni di tutti, in altre parole facilitano la buona riuscita delle buone idee dei cittadini attivi. Questi sono solo alcuni esempi di attività che vedono protagonisti alla pari, cittadini attivi, enti del terzo settore, istituzioni, alleati non solo nell'affrontare la povertà, la solitudine, le difficoltà educative, la non autosufficienza, ma anche nel promuovere pratiche di democrazia e cittadinanza attiva. Il ruolo di ciascuno si disegna all'interno di ogni singolo progetto, chi ci mette l'idea, chi lo spazio, chi gli strumenti. Tutti ci mettono le energie umane, il capitale sociale. Sotto questo profilo, il Comune di Genova esercita in pieno il suo ruolo istituzionale accogliendo tutte quelle istanze tese a rafforzare la propria azione nella direzione della costruzione di una comunità genovese plurima ed inclusiva. Aderisce, infatti, a livello nazionale, nel sollecitare il Parlamento ad intervenire su questioni che toccano da vicino la vita delle persone e che contribuiscono al rafforzamento dei legami sociali. Ad esempio, ponendo al centro della discussione pubblica il riconoscimento dei diritti di cittadinanza, sollecitando sul tema anche le altre amministrazioni pubbliche locali, o la parità di diritti a coppie sposate e coppie di fatto attraverso un regolamento per le unioni civili. Sono consapevole delle difficoltà che attraversano le pubbliche amministrazioni, consapevole del crescere dei problemi delle persone a cui non si riesce a dare risposte. Ma ho visto la soddisfazione negli occhi e nelle parole dei dipendenti che mi raccontavano i progetti ed è su questa soddisfazione che dobbiamo investire. Con questa sintetica raccolta di esempi abbiamo provato a dare una prima rappresentazione di cosa il Comune fa per i cittadini e con i cittadini. E' un punto di partenza e siamo disponibili a ragionare insieme su come fare meglio, di più e con continuità. Sono convinta che sia una priorità per il Comune sviluppare e sostenere gli interventi di prossimità, mettendo a disposizione le proprie risorse. Per questo a fianco delle associazioni, delle cooperative sociali, delle organizzazioni dei cittadini, alla Biennale della Prossimità ci saremo anche noi.

Emanuela Fracassi,
assessore Politiche Sociosanitarie e della Casa del Comune di Genova

10 ottobre 2014

voglio dire, voglio fare, voglio esserci
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMA 2014

RECUPERO E RIDISTRIBUZIONE DI CIBO, CORREDI, VESTIARIO

Queste azioni si basano sulla solidarietà, hanno come obiettivi la cura della comunità e il contrasto allo spreco di beni primari, si realizzano grazie alla collaborazione tra soggetti pubblici, ecclesiali, di terzo settore e privati.

► **C.R.E.A - Centro Recupero Eccedenze Alimentari**

Distribuzione gratuita di frutta e verdura in eccedenza alle famiglie in difficili condizioni economiche, seguite dagli Ambiti Territoriali Sociali, presso il Mercato Generale di Bolzaneto (Municipio Valpolcevera e Municipio Centro Ovest).

► **PROGETTO GIRASOL - Gira la Solidarietà**
 Promozione e sostegno di raccolte alimentari territoriali e la distribuzione di prodotti freschi e di pasti attraverso le collaborazioni con altri soggetti di terzo settore (Municipi I Centro Est).

► **IL CERCHIO DELLA VITA SOCIAL MARKET "Il Cestino"**

Distribuzione di prodotti invenduti provenienti dalla Coop (Progetto Buon Fine), dai Centri Integrati di Via, dai supermercati del territorio, dal Banco Alimentare (Municipio Bassa Valbisagno).

► **LA SPORTA APERTA**

Punto di raccolta di prodotti alimentari non utilizzati donati da negozi e supermercati della zona o dalle mense scolastiche e distribuzione alle famiglie con problemi economici seguite dall'Ambito Territoriale Sociale o dai Centri di Ascolto Vicariali (Municipio Media Valbisagno).

► **BUONI ACQUISTO ALIMENTARI**

Distribuzione di buoni alle famiglie seguite dall'Ambito Territoriale Sociale (Municipio Centro Ovest).

► **LA RETE PER LA SPESA**

Raccolta e distribuzione di generi alimentari e per l'igiene a favore di famiglie seguite dall'Ambito Territoriale Sociale: i prodotti alimentari non utilizzati e raccolti presso la Coop e le mense scolastiche vanno ad integrare i pacchi distribuiti dalla Confraternita Morte ed Orazione (Municipio Ponente)

► **PASTI A DOMICILIO**

Preparazione di pasti da parte della Parrocchia di Via del Commercio e distribuzione gratuita ad anziani e a ragazzi che frequentano il centro socio-educativo dell'Ambito Territoriale Sociale o a ragazzi. (Municipio Levante).

► **IL PUNTO**

Punto di raccolta di prodotti alimentari (e non solo), anche donati da negozi e supermercati della zona e distribuzione alle famiglie con problemi economici seguite dall'Ambito Territoriale Sociale (Municipio Valpolcevera).

► **DALLA GENTE PER LA GENTE**

Distribuzione da parte dell'Associazione Music for Peace alle famiglie con disagio socio-economico, seguite dai servizi sociali comunali, di prodotti alimentari, per l'igiene personale e della casa e di materiale scolastico: i prodotti vengono donati all'associazione dai cittadini anche in occasione di eventi culturali e ricreativi.

► **IL CERCHIO DELLA VITA - Il Cucciolo**

Avvio di un punto di distribuzione per l'Infanzia per il recupero di corredi (lettini, carrozine, seggioloni) e vestiario da parte di ditte o da privati cittadini; avvio di laboratori per adulti, anche in collaborazione con anziani, finalizzati alla promozione delle risorse personali quali il cucito, il rammendo e il ripristino di oggetti (Municipio Bassa Valbisagno).

► **LA RETE PER LA SPESA**

Raccolta e distribuzione di corredi e materiali scolastici a favore di famiglie segnalate dall'Ambito Territoriale Sociale (Municipio Ponente).

voglio dire, voglio fare, voglio esserci
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMA 2014

In collaborazione con:

Caritas Italiana - Centri Vicariali di Ascolto, Arcidiecesi di Genova, Associazione Comunità di San Benedetto al Porto, Croce d'Oro Sampierdarena, San Vincenzo, Lions Club Sampierdarena, Arciconfraternita Morte e Orazione, Coop Liguria, Croce Rossa di Voltri, Pro - Loco di Voltri, Servizi Ristorazione Ponente, Associazione Don Lino ai Broxi, Società San Vincenzo de Paoli - Consiglio Centrale di Genova onlus, Associazione Music for Peace, Associazione Uliveto e tanti cittadini

CARE GIVER e CAFE' ALZHEIMER

Le patologie legate alla demenza mettono in crisi le relazioni familiari: queste iniziative sono perciò rivolte ai familiari di anziani con disturbi cognitivi.

Il benessere di questi anziani passa infatti attraverso la cura del benessere del familiare che se ne prende cura.

► **SPORTELLO ALZHEIMER E ALZHEIMER CAFE'**

Un punto di ritrovo ed un punto informativo per gli anziani e i propri familiari: luoghi protetti e rilassati per socializzare ed ottenere informazioni, consapevoli di condividere gli stessi problemi (Municipio Medio Ponente e Municipio Centro Est).

► **GRUPPI E LABORATORI**

Organizzazione di una serie di incontri di due ore ciascuno, a cadenza settimanale, in piccoli gruppi di familiari, laboratori per adulti e attività ricreative per anziani (Municipi Centro Est e Medio Levante)

► **ANNO SICURO**

Sostegno ad anziani, seguiti dall'Ambito Territoriale Sociale, che sono in precarie condizioni di salute e privi di familiari attraverso la custodia delle chiavi di casa e un servizio di telesoccorso (Municipio Media Valbisagno)

► **STORIE DI VITA**

Anziani e giovani volontari del Servizio Civile si incontrano per scambiarsi esperienze di

vita, anche in occasione di eventi culturali (Municipio Media Valbisagno)

► **SENIOR CAPITAL**

Costruzione di una banca delle competenze, delle disponibilità e delle idee progettuali dei pensionati con il possibile coinvolgimento e a beneficio dei giovani (Municipio Media Valbisagno).

► **PASTI A DOMICILIO**

Consegna pasti al domicilio degli anziani seguiti dall'Ambito Territoriale Sociale e per i ragazzi che frequentano il centro socio educativo; i pasti sono preparati presso la mensa di una parrocchia (Municipio Levante)

In collaborazione con:

Coop Liguria, Comunità di S. Benedetto, Consorzio Centri Integrati C.so Sardegna Alta e Bassa, Consorzio Agorà Consorzio Sociale Soc. Coop. R.L., Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani, Associazione Lions Club, Associazione AFMA, Associazione Onlus "Uliveto", Auser, Accademia di Medicina, Centro Servizi Minori e Famiglie.

ATTIVAZIONI SOCIALI E NON SOLO

Queste azioni mettono al centro sia la promozione del volontariato sia la formazione professionale soprattutto per i giovani, nel quadro di una misura più ampia di contrasto alla povertà. Si tratta sia di temporanei rimborsi economici a persone seguite dall'Ambito Territoriale Sociale per svolgere attività di manutenzione sul verde, nelle scuole e spazi pubblici sia del loro inserimento nell'ambito di circuiti professionalizzanti di tipo sportivo.

► **QUANDO UNO SVAGO DIVENTA PROFESSIONE**

Corsi per giovani seguiti dall'Ambito Territoriale Sociale per l'occupazione, stagionale od annuale, nelle palestre genovesi come insegnanti di attività sportive, negli stabilimenti balneari o nelle piscine (Municipio Levante)

► **ACCORDI DI QUARTIERE**

Contributo economico a persone seguite sia dall'Ambito Territoriale Sociale Ponente a

voglio dire, voglio fare, voglio esserci
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMA 2014

fronte di un loro impiego in attività di pubblica utilità da svolgersi nel quartiere (Municipio Ponente).

► COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

Partecipazione ai campi nautici estivi di minori e di giovani seguiti dagli Ambiti Territoriali Sociali. In collaborazione con l'associazione sportiva TNT di Quarto, la società di Salvamento di Nervi, Centro d'Ascolto Vicariale di Voltri-Prà, la Capitaneria di Porto.

TUTTE LE CURE PER TUTTI

Farmacisti, dietisti, dentisti, le pubbliche assistenze insieme con i cittadini. Queste azioni prevedono il sostegno economico alle famiglie con bambini seguite dagli Ambiti Territoriali Sociali, ma sperimentano anche un differente sistema di risposta al disagio economico delle neo-mamme.

► PREVENZIONE NEONATALE

Coinvolgimento di diverse farmacie che su base volontaria donano gratuitamente a famiglie con disagio economico seguite dall'Ambito Territoriale Sociale alimenti per l'infanzia, in base alla prescrizione del pediatra (Municipio Media Valbisagno e Municipio Valpolcevera).

► DIETE LATTEE

Sostegno economico e distribuzione di prodotti alimentari non utilizzati dagli asili nido comunali a bambini, fino al compimento dell'anno di età, appartenenti a famiglie con disagio economico seguite dall'Ambito Territoriale Sociale (Municipio Bassa Valbisagno).

► TRASPORTO SOCIALE

Trasporto gratuito a cura delle pubbliche assistenze rivolto a cittadini che non possono accedere al trasporto in ambulanza previsto dalla ASL 3 Genovese per uscite volte ad attività di socializzazione, visite mediche o terapie (Municipio Levante)

► ACCORDI

Intese per prestazioni dentistiche gratuite a favore di minori seguiti dagli Ambiti Territoriali Sociali. In collaborazione con asili nido comunali, farmacie, Nucleo Operativo Assistenza Consultoriale, Caritas Italiana - Centri Vicariali di Ascolto, Pubbliche Assistenze, Associazione Arkè, Società Italiana di Ortodonzia

► DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

via Di Francia 3, Mattitone
 e-mail: servsociali@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it/servizi/sociali>

► AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS)

ATS 42 - Municipio I Centro Est
 P.zza Posta Vecchia 3 - tel. 010.253311
 e-mail: municipio1servizisociali@comune.genova.it
 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00
 Il lunedì e il mercoledì dalle 14.00 alle 16.00
 Corso Firenze 24 tel. 010.2722800 010.2724344
 e-mail: municipio1servizisociali@comune.genova.it
 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00
 Il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00

ATS 35 - Municipio II Centro Ovest
 via Sampierdarena 34 tel 010.5578729/33
 e-mail: municipio2servizisociali@comune.genova.it
 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00
 lunedì pomeriggio e giovedì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:30

ATS 46 - Municipio III Bassa Val Bisagno
 piazza Manzoni 1 tel 010.5579789 - 5579791
 e-mail municipio3servizisociali@comune.genova.it
 dal lunedì al venerdì 9.00-12.00
 martedì e giovedì 14.00-16.00

ATS 47 - Municipio IV Media Val Bisagno
 via Antonio Sertoli 11 B/20 tel 010.981861
 e-mail: municipio4servizisociali@comune.genova.it
 dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.00
 martedì e giovedì 14.00-16.00

ATS 41 - Municipio V Valpolcevera
 passo Torbella 12 tel 010.5575340
 e-mail: municipio5servsociali@comune.genova.it
 lunedì 9.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00 giovedì 14.00 - 16.00 martedì - mercoledì - venerdì 9.00 - 12.00

voglio dire, voglio fare, voglio esserci
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMA 2014

ATS 36 - Municipio VI Medio Ponente

via Bottino 9 tel 010.089130
 e-mail:municipio6servizisociali@comune.genova.it
 lunedì e mercoledì 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30
 martedì - giovedì - venerdì 9.30 - 12.30

ATS 34 - Municipio VII Ponente

piazza Gaggero 2 - 1° piano
 tel 010.55788677 5578865
 e-mail municipio7servizisociali@comune.genova.it
 Pegli: martedì 9 - 12 giovedì 14.30 - 15.30
 Prà: martedì 9 - 12 giovedì 14.30 - 15.30

ATS 43 - Municipio VIII - Medio Levante

salita superiore della Noce 39/b tel 010.8994400
 e-mail:municipio8servizisociali@comune.genova.it
 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00
 Lunedì e giovedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00

ATS 51 - Municipio IX Levante

piazza Ippolito Nievo 1 tel 010.5574360
 e-mail municipio9servizisociali@comune.genova.it
 martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00
 mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.00

I VOLONTARI DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica organizzato dal Comune, si attuano azioni rivolte al recupero delle eccedenze alimentari.

► UTILIZZO RESIDUI DI MENSA

Il progetto fa riferimento alla legge 155/2003, del "Buon Samaritano", che consente il recupero delle eventuali eccedenze alimentari (cibo cotto e alimenti freschi) prevedendone la raccolta e la consegna presso enti e/o strutture assistenziali, a cura dell'Impresa che gestisce il servizio con trasferimento al Banco Alimentare.

► RACCOLTA ALIMENTI

Ritiro di generi alimentari risultati eccedenti e non altrimenti utilizzabili per l'esecuzione del servizio (prodotti dietetici per la prima infanzia confezionati, alimenti a lunga conser-

vazione - pasta, riso, biscotti - e pane e frutta giornalieri) presso le sedi scolastiche e distribuzione a persone in difficoltà. In collaborazione con le imprese di ristorazione Elior S.p.A. e Ladisa S.p.A., Banco Alimentare, rete di 50 associazioni cittadine.

Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

Via Di Francia 3, Mattitone
 tel 010 5577254 - fax 010 5577330
 e-mail: direzionescuolaegiovani@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it/servizi/educativi>

AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

Favorire l'incontro domanda/offerta per i canoni moderati e concordati. Valutare gli abbinamenti possibili tra case disponibili e aspiranti inquilini. Garantire il proprietario contro le morosità. Sostenere temporaneamente l'inquilino in caso di morosità incolpevole (licenziamento, decesso, e altro).

La presenza del Comune, in questo ruolo di facilitatore, è elemento di garanzia per il cittadino.

Le attività principali sono

- favorire la stipula di contratti a canone concordato per persone con reddito basso
- progetto per stranieri e gestione di alloggi dove vivono spesso in convivenza famiglie sfrattate; esperienze di pluriconvivenze in struttura di accoglienza e sistema di auto aiuto per la gestione dell'allestimento delle case comunali quando vengono assegnate alle singole famiglie ospiti dell'emergenza
- allestimento delle case attraverso un sistema di recupero di mobilio usato grazie alla collaborazione con il volontariato, che permette, al solo costo del trasporto, il recupero dei mobili usati e la diminuzione dei rifiuti.

voglio dire, voglio fare, voglio esserci
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMA 2014

In collaborazione con
 agenzie immobiliari, sindacati, condomini e altri soggetti del mondo immobiliare, Consorzio Agorà Consorzio Sociale Soc. Coop. R.L. e cittadini volontari.

Direzione Politiche Attive della Casa
Agenzia sociale per la casa
 Matitone - via di Francia 1
 tel 010 5573155 - 5573553 - 5573417
 martedì e giovedì 9 - 12.30
 e-mail agenziacasa@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it/content/agenzia-sociale-la-casa>

PROGETTO DECORO CIMITERI CITTADINI

Singoli cittadini ed associazioni di volontariato, grazie anche alla collaborazione costante dei Municipi, contribuiscono alla cura del decoro dei cimiteri con azioni di pulizia dei viali, raccolta foglie, sfalcio erba, apertura e chiusura di alcuni piccoli cimiteri.

VOLONTARI PER LA CURA DEI CIMITERI

Interventi di cittadini, sia in associazioni sia singoli, per lavori di pulizia, apertura e chiusura, attenzione al decoro, piccola sorveglianza (Municipio Media Valbisagno, Municipio Ponente, Municipio Levante).

► INCLUSIONE SOCIALE

Progetti con detenuti e con persone con disabilità, con associazioni per workesperience (Municipio Centro Ovest, Municipio Media Valbisagno, Municipio Valpolcevera)

► BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL CIMITERO DI STAGLIENO

Pubblicato per la prima volta nel 2014 e rivolto soprattutto ai giovani, con assegnazione di contributi, per un totale di 5.000 Euro provenienti da sponsorizzazioni, a due associazioni e ad un soggetto privato che

realizzeranno prossimamente un programma di spettacoli, laboratori, performance artistiche, visite guidate ed anche un'opera di restauro.

In collaborazione con

CEIS Centro di Solidarietà di Genova, Staglieno Associazione Nazionale Alpini, Associazione Onlus per Staglieno, ARCI Confraternita, parrocchie, negozianti di fiori, cittadini volontari

Unità di Progetto Decentramento

Funzioni Cimiteriali

corso Torino 11
 tel 010 5576843
 fax 010 5576802
 e-mail: decentramentocimiteri@comune.genova.it

LA CURA DEL VERDE PUBBLICO ATTRAVERSO FORME DI CITTADINANZA ATTIVA

Il Comune promuove l'adozione di spazi verdi da parte di associazioni e/o gruppi di cittadini: presso tutti i Municipi è possibile avere informazioni sulle modalità e i tempi per aderire all'iniziativa.

► VIVILO, AMALO, ADOTTALO

Il giardini pubblici e gli spazi verdi sono elementi importanti del patrimonio materiale e sociale del nostro vivere quotidiano.

Il verde è elemento fondamentale della qualità del tessuto urbano e per questo la sua cura e manutenzione costituisce un elemento di arricchimento che migliora la qualità della vita, sia di chi è il fruitore sia di chi condivide un percorso di volontariato.

Il progetto nasce dalla necessità di trovare concrete possibilità di recupero e miglioramento del verde municipale in un momento storico caratterizzato da risorse economiche sempre più esigue.

Vivere uno spazio, dall'aiuola sotto casa al giardino vero e proprio, farlo diventare parte

voglio dire, voglio fare, voglio esserci
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMA 2014

della propria esistenza “adottandolo” responsabilmente non può che migliorare le modalità di utilizzo e lo stato generale delle nostre città. Vivere gli spazi pubblici correttamente è il primo modo per evitarne il degrado fisico e sociale (Municipio Valpolcevera)

Pagine del sito istituzionale per i Municipi

<http://www.comune.genova.it/content/i-municipi-del-comune-di-genova>

<http://www.comune.genova.it/content/adozioni-e-affidi-di-aree-verdi>

ORTI URBANI

Il Comune promuove la cura del verde pubblico cittadino anche favorendo ed incentivando la creazione di “orti urbani” assegnati ai cittadini che ne facciano richiesta rispondendo a bandi pubblici emanati dai Municipi, una volta verificati i requisiti previsti dal regolamento comunale.

► ORTI URBANI IN VALPOLCEVERA

Quello degli orti urbani è un fenomeno in crescita: sono infatti occasione non solo per imparare le tecniche di coltivazione ed apprezzare il sapore di un ortaggio coltivato con le proprie mani, ma rappresentano anche un nuovo modo di stare insieme e creare un tessuto sociale più coeso.

Al recupero dei territori corrisponde il recupero dell'identità della comunità che abita i luoghi. La vocazione rurale della Valpolcevera è testimoniata dalla presenza di 100 orti urbani. Le richieste sono in aumento così come la richiesta di formazione: periodicamente vengono attivati laboratori dedicati agli ortolani utilizzando la Casetta Ambientale del Municipio nel quartiere Diamante a Bolzaneto (Municipio Valpolcevera)

Pagine del sito istituzionale per i Municipi

<http://www.comune.genova.it/content/i-municipi-del-comune-di-genova>

LA PULIZIA DEI RIVI PARTECIPATA

In tutti i Municipi sono presenti iniziative e proposte nella direzione dell'impegno nel campo della promozione del volontariato relativa alla prevenzione del territorio e alla cura dell'ambiente. In particolare, la pulizia dei torrenti e rivi cittadini è un'attività che si sta sempre di più realizzando con la preziosa collaborazione del volontariato, soprattutto della Protezione Civile, che nei Municipi interessati dispone di volontari formati e di piccole strumentazioni.

► RIVI PULITI NEL MEDIO PONENTE

Interventi di pulizia dei rivi effettuati il sabato mattina a cominciare dal mese di agosto fino all'esaurimento della programmazione annuale, salvo condizioni meteo sfavorevoli.

Dopo la richiesta di autorizzazione alla discesa in alveo agli uffici competenti, i volontari della Protezione Civile sono in grado di effettuare le operazioni di pulizia dei rivi individuati, attraverso l'adozione di tecniche e procedure operative adeguate, unitamente alla predisposizione della rimozione del materiale risultante a cura dell'azienda dei rifiuti urbani.

In collaborazione con:

uffici comunali, Aster, Amiu, tre organizzazioni di volontari della Protezione Civile, composte dalle associazioni V.E.R. Volontari Emergenza Radio, Gruppo Genova e C.V.L. Corpo Volontari Liguria, riunite tra di loro in consorzio.

Referente del Consorzio di Protezione Civile:

Giuseppe Pinto g.pinto@libero.it - Tel. 3472250306

Referente del Municipio: Martina Godani

mgodani@comune.genova.it Tel. 3346404124

Pagine del sito istituzionale per i Municipi:

<http://www.comune.genova.it/content/i-municipi-del-comune-di-genova>

 voglio dire, voglio fare, voglio esserci 
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale  **PROSSIMA** 2014

PICCOLE MANUTENZIONI E CITTADINI ATTIVI

I Municipi svolgono un'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici istituzionali e scolastici, sui sedimi stradali e sulle aree verdi territoriali, attraverso interventi realizzati sia in regia diretta, avvalendosi della squadra operaia, sia in appalto a ditte specializzate.

Le principali tipologie di interventi riguardano lavori edili, carpenteria metallica, lavori idraulici, interventi sul verde e sostituzione vetri. Inoltre in via sperimentale si occupa della segnaletica stradale.

Nel corso degli anni in molti Municipi si sono sviluppati anche progetti di intervento in piccole manutenzioni a cura di cittadini volontari, sostenuti e facilitati dai Municipi.

► **PROGETTO DI VOLONTARIATO TAPPUGO IN VALPOLCEVERA**

Nato nel 2009, prende il nome Ugo dall'istituto scolastico Ugo Foscolo dove è nato, unito all'idea molto "genovese" di "tappullo" ossia il classico lavoretto che risolve tanti piccoli problemi all'interno di una scuola.

Il primo volontario è stato un Dirigente Scolastico, che anche dopo il pensionamento, continua ad essere un grande artefice ed animatore di questo gruppo che è coordinato dall'area tecnica del Municipio.

Alla squadra, nel corso di questi anni, si sono uniti i genitori degli studenti che hanno frequentato e che frequentano gli istituti della nostra valle, dal nido alle medie, trovando il pieno appoggio ed apprezzamento di tutti i Dirigenti Scolastici.

Il progetto si è focalizzato dapprima nella cura del verde per estendersi oggi ad altre attività, quali la coloritura delle aule ed altre piccole manutenzioni.

Un bell'esempio è stata la scuola materna "Garrone" di San Quirico rimasta chiusa per un paio di anni a causa di un evento franoso: le risorse economiche disponibili avevano

consentito solo il ripristino del danno, ma, grazie ad un generoso dono da parte di una ditta di colori e soprattutto grazie ai volontari, le pareti si sono magicamente rivestite dei colori più allegri e vivaci (Municipio Valpolcevera)

Pagine del sito istituzionale per i Municipi
<http://www.comune.genova.it/content/i-municipi-del-comune-di-genova>

GENOVA ACCESSIBILE

Il Comune offre una serie di informazioni e servizi sul tema e realizza progettualità con la Consulta Comunale per i diritti degli handicappati su aspetti specifici di interesse per le persone con disabilità, ma a valere per tutta la cittadinanza.

► **VIA GARIBALDI ACCESSIBILE A TUTTI**

Un progetto per la sostituzione delle reti del sottosuolo con relativo smontaggio e riposizionamento della pavimentazione in pietra: in quell'occasione la Consulta Comunale, interessata all'abbattimento delle barriere architettoniche, ha richiesto l'attivazione di una serie di misure di miglioramento della fruibilità della strada a completamento dell'intervento quali: l'attivazione di un audio guida per disabili sensoriali, l'estensione dell'intervento di accessibilità alle zone ed a i mezzi pubblici limitrofi, la rampa di accesso a Palazzo Tursi

► **MANUALE ACCESSIBILITA' PER TUTTI**

Elaborazione di un manuale di progettazione che riporta riferimenti normativi, buone prassi di progettazione e schede tecniche di rilevazione. Sono evidenziati i limiti ed esposti i chiarimenti interpretativi della normativa vigente, nonché gli errori comuni riscontrabili negli elaborati grafici e nella loro esecuzione. Oltre a progettare nel rispetto della normativa vigente, occorre individuare le soluzioni che consentano la massima e autonoma fruibilità dei manufatti e dell'ambiente.

voglio dire, voglio fare, voglio esserci
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMA 2014

Conoscere i limiti fisici, psichici, sensoriali delle persone con disabilità (permanente o temporanea) rappresenta una risorsa per il professionista, arricchisce il progetto e migliora la qualità della vita di tutti, mettendo al centro le diversità umane e la loro ricchezza.

In collaborazione con

la Consulta Comunale per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche, Municipio Centro Est, uffici comunali (Ufficio Accessibilità, Ufficio Coordinamento Grandi Utenti, Ufficio impatto cantieristica stradale, Sistemi Informativi, Direzione Cultura, Polizia Municipale, Direzione Lavori Pubblici), le aziende (Aster, Genova Reti Gas, Mediterranea delle Acque, Sasternet, Wind), la Sovrintendenza per i beni architettonici ed archeologici, i cittadini singoli per le sostituzioni ed attivazione delle utenze, i Centri Integrati di Via; Ordine degli Architetti, Ordine degli ingegneri, Collegio dei Geometri, Dipartimento di Scienze per l'Architettura.

Ufficio Accessibilità

Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi

Matitone - via di Francia 1
 tel 010 5573205 - fax 010 5573870
 accessibilita@comune.genova.it
 martedì e giovedì dalle 9 alle 12

Consulta Comunale e Provinciale per i Diritti degli Handicappati

Matitone - via di Francia 1 - tel 010 5577211
 consulta@comune.genova.it
 martedì e venerdì dalle 15 alle 18
<http://www.comune.genova.it/pages/genova-accessibile>

SICUREZZA PARTECIPATA

Sono molte le attività di servizio svolte dalla Polizia Municipale in tema di sicurezza sia urbana sia della viabilità: gli interventi qui descritti sono quelli rivolti ai quartieri, con attenzione alle richieste dei cittadini nel loro quotidiano ambiente di vita. In particolare, è in corso di sviluppo l'applicazione di tecniche

di mediazione sociale: si tratta di uno strumento inserito anche negli articoli 4 e 5 del nuovo regolamento di Polizia Urbana. E' disponibile una apposita modulistica amministrativa per formalizzare e capitalizzare le attività di mediazione sul territorio.

► VICINANZA AI CITTADINI CON LA MEDIAZIONE SOCIALE

Avvicinare i vigili ai cittadini è la proposta del nuovo modello di sicurezza urbana, basato non più su una forma di sicurezza passiva affidata a strumenti di controllo a distanza del territorio e ad interventi repressivi, bensì ad una sicurezza partecipata.

La Polizia Municipale, così, diviene riferimento concreto e positivo per la soluzione delle controversie e si pone come soggetto attivo per il miglioramento dei rapporti sociali, ritenuti primi indicatori del livello di sicurezza percepito dai cittadini.

Lo strumento scelto è quello della mediazione sociale, applicata ai conflitti di vicinato, che consente agli operatori di tornare ad un contatto diretto con gli abitanti del proprio quartiere.

► FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SULLA MEDIAZIONE SOCIALE

Realizzazione di corsi di formazione sulla mediazione sociale agli operatori in servizio sul territorio, curando che, in ogni distretto territoriale di Polizia Municipale, fossero formati alcuni operatori, al fine di avviare l'attività in tutta la città. Svolti anche seminari e laboratori su tematiche specifiche come la condizione delle persone senza dimora, delle comunità cinesi, delle bande minorili.

In collaborazione

con Municipi, Ambiti Territoriali Sociali, Comunità di San Marcellino Onlus

Pagine del sito istituzionale

<http://www.pmggenova.it/>

voglio dire, voglio fare, voglio esserci
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMA 2014

COLORIAMO SAMPIERDARENA

Questo progetto propone, struttura e realizza un lavoro educativo e culturale nella realtà, mutata ed ancora in corso di mutazione, di Sampierdarena.

E' per questo che la centralità è assegnata alle scuole, alle associazioni, al Teatro Modena, al Centro Civico Buranello e alle loro capacità di interconnessione, scambio e coprogettazione. Si tratta di soggetti che sono protagonisti in quel territorio, quotidianamente dedicati a prendersi cura delle attuali forme di convivenza ed ad immaginare quelle possibili future.

Nell'intesa che li unisce entrano in campo parole come cittadinanza attiva, responsabilità collettiva, bellezza individuando nella rigenerazione degli spazi pubblici il primo terreno di lavoro comune.

ColoriAmo Sampierdarena non è un logo da apporre su eventi ed iniziative, è invece un tassello che mira a ricomporre un insieme, che è la visione futura che sapremo delineare di Sampierdarena nella nostra città.

Questa la forza ed anche il limite di questo progetto, al quale sarebbe sbagliato assegnare un ruolo salvifico e che, invece, vuole essere riappropriazione della capacità di lettura di processi che contribuisca ad un pensiero comune e tentativo di ricomposizione della frammentarietà che affligge la visione dei territori e la pratica della socialità.

In collaborazione con

assessorati Legalità e Diritti, Cultura e Turismo, Relazioni con i Municipi, Scuole, Sport e Giovani, Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Ufficio Scolastico Regionale, Teatro Modena, associazioni, scuole.

Municipio Centro Ovest

Via Sampierdarena 34
 tel 010 5578753
 municipio2presidente@comune.genova.it
 www.municipio2centroovest.comune.genova.it

NUOVI DIRITTI

► REGISTRO UNIONI CIVILI

In mancanza di una norma nazionale, constatando la diffusione di legami affettivi che non si concretano o non si possono concretare nell'istituto del matrimonio ma sono comunque caratterizzate da un legame affettivo e da una convivenza stabile e duratura, si è inteso promuovere l'emersione di tale fenomeno ed equiparare le coppie unite civilmente a quelle sposate nel godimento dei benefici e nell'erogazione dei servizi della Civica Amministrazione.

Con deliberazione n. 31 del 21 maggio 2013 il Consiglio Comunale di Genova ha approvato il Regolamento sull'istituzione del Registro delle Unioni Civili, attraverso l'iscrizione nel Registro le coppie etero ed omosessuali, in attuazione dei principi di tutela ed eguaglianza sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione, vedono tutelata la piena dignità dell'unione civile e la garanzia del l'eguaglianza e della parità tra i cittadini attraverso la modifica di tutti i regolamenti comunali.

► CITTADINANZA GENOVESE A MINORI STRANIERI

In mancanza di una norma nazionale che preveda la cittadinanza "jus soli" per i minori stranieri nati o cresciuti in Italia ed al fine di promuovere un effettivo inserimento dei minori stranieri nel nostro paese affermando l'idea di una comunità unica ed al contempo plurale in cui le diversità rappresentino una ricchezza il Sindaco e la Giunta si sono impegnati a riconoscere la cittadinanza genovese ai minori stranieri nati in Italia o che siano residenti nel nostro paese da almeno cinque anni.

Sarà prevista l'istituzione di una cerimonia pubblica per il conferimento ad una rappresentanza di minori stranieri della cittadinanza genovese. Inoltre l'impegno vedrà ulteriormente concretizzato attraverso l'adesione ai manifesti e alle campagne nazionali che prevedono il riconosci-

voglio dire, voglio fare, voglio esserci
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMITA' 2014

mento del diritto di cittadinanza ed il Sindaco invierà lettere formali ad Asl, Regione, Università, ufficio scolastico regionale, invitando a non includere la richiesta di cittadinanza italiana come requisito per accedere a concorsi pubblici.

► **CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE**

Il Comune di Genova ha avviato una campagna di comunicazione sui temi dei diritti di cittadinanza e delle Unioni Civili, per rafforzare i valori della cultura della legalità e della promozione dei diritti per tutti.

L'obiettivo è quello di fornire alcuni elementi di conoscenza, sia per rendere fruibili opportunità utili al cittadino, sia per contribuire a promuovere una riflessione su temi specifici al fine di favorire scelte consapevoli.

Riconoscere la cittadinanza italiana significa, infatti, verificare la sussistenza di un diritto soggettivo di una persona.

Nel corso degli ultimi anni di notevole interesse sono risultate le attribuzioni della cittadinanza soprattutto in relazione all'imponente fenomeno della migrazione di cittadini stranieri.

La campagna di comunicazione si propone di portare a conoscenza dei propri cittadini, il regolamento sulle Unioni Civili del Comune di Genova, emanato per favorire l'integrazione nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio assicurando l'accesso ai procedimenti amministrativi di varia natura alle medesime condizioni riconosciute dall'ordinamento alle coppie sposate e assimilate.

In collaborazione con

ANCI adesione a campagna "L'Italia sono anch'io", UNICEF ITALIA e NUOVI PROFILI con adesione alla campagna per la riforma della legge sulla cittadinanza per sollecitare il governo a dar seguito alle proposte di riforma della legge sulla cittadinanza, TAM TAM, uffici comunali (Servizi Demografici, Ufficio Comunicazione, Servizi Informatici).

Ufficio Legalità e Diritti

Palazzo Galliera, via Garibaldi 9 - piano 1°
 tel 010 5572706 - 5572683
 fax 010 5572171
 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12
 dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 16,30
legalitaediritti@comune.genova.it

Servizi Demografici

corso Torino 11 - 2° piano, stanza 205
 tel 010 5576860
 su appuntamento dal lunedì al giovedì
 9 - 13/14 - 16.30; venerdì 9 - 13
pcasali@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it/node/13987>

LEGALITA' E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE

Nell'ambito delle azioni promosse per rafforzare e promuovere la cultura della legalità sono state avviate alcune azioni progettuali finalizzate a promuovere presidi territoriali in grado di attrarre nuovi flussi e frequentazioni che siano di contrasto al degrado fisico e sociale.

► **TI PORTO NEI CAROGGI**

Realizzato un piano di azioni nell'ambito del progetto europeo Port et Identité - Porti con l'obiettivo di rafforzare i processi di riqualificazione in atto nel Sestiere della Maddalena e migliorarne la vivibilità.

Sono stati riqualificati alcuni locali da destinare ad iniziative sociali e culturali che rafforzino i processi in atto nel Sestiere, oltre che avviare un percorso comune per la messa a sistema di più azioni progettuali mirate su spazi riconosciuti dalle pratiche socio-culturali e/o intercettati progressivamente.

Inoltre il piano prevede la realizzazione di eventi ed azioni che favoriscano una maggior frequentazione quotidiana delle zone come la costruzione di percorsi turistici storico-culturali di pregio e la realizzazione di occasioni di conoscenza e di radicamento nel territorio.

👍 voglio dire, voglio fare, voglio esserci 🗣️
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale
PROSSIMA 2014

In collaborazione con

la Rete città portuali coordinata dalla Corsica realizzata nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo, la Direzione Servizi Civici Legalità e diritti, Ri.genova srl.

Ufficio Legalità e Diritti

Palazzo Galliera, via Garibaldi 9 - piano 1°
tel 010 5572706 - 5572683 - fax 010 5572171
dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12
dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 16,30
legalitaediritti@comune.genova.it



📢 voglio dire, voglio fare, voglio esserci 📢
GENOVA 10-12 OTTOBRE

biennale  2014

La Rete Nazionale della Prossimità

La Biennale della Prossimità è promossa dalla Rete Nazionale per la Prossimità, un network di organizzazioni che condividono l'obiettivo di combinare interventi di prossimità con la promozione di una riflessione pubblica su questi temi. Queste organizzazioni operano con modalità diverse, condividendo però alcuni elementi fondamentali:

- il fatto che il bisogno non debba essere inquadrato e costretto nelle categorie delle burocrazie;
- la scelta di far coincidere la risposta al bisogno con la promozione di cittadinanza attiva e del protagonismo delle persone e dei territori;
- la volontà di associare il concreto agire quotidiano con il rilancio delle proposte culturali e politiche.

La Rete nazionale per la Prossimità è promossa da Consorzio Nazionale Idee In Rete, ISNet – Spesa Utile, Fondazione Ebbene, Social Club Torino, Social Club Genova, e Consorzio Emmanuel – Emporio solidale Lecce. Queste organizzazioni hanno firmato nel giugno 2013 un protocollo di intesa in cui si impegnano a collaborare per potenziare la propria azione e per promuovere insieme al cultura della prossimità.

La Rete nazionale per la Prossimità è un network aperto al quale possono aderire tutte le organizzazioni, piccole o grandi che siano, che si riconoscono in questo modello d'intervento. Alle Rete Nazionale per la Prossimità si può aderire firmando il Protocollo di Prossimità, che trovate sul sito.



biennale PROSSIMITÀ 2014

i promotori



con il contributo di



con il patrocinio di



REGIONE LIGURIA



COMUNE DI GENOVA



Con il Patrocinio del Municipio I Centro Est

Supported by the "Europe for citizens" programme



GENOVA

MORE THAN THIS